

stesso acquirente, con casa di Vincenzo Scaroni
e detta ora, notata nel catasto fabbricati di
Calamonaia all'art. 286 sotto nome di Colli
di Giuseppe di Stefano in Calanti Pato,
coll'imprimitibile di S. 3. 79.

Soggetta alla sola fondiaria

Della suddetta casa terrana il suddetto Giuseppe
Micali avrà la proprietà da oggi in poi e perpe-
tuamente e il materiale possesso e godimento
dal ventitre settembre mille novecento sette
nel quale giorno la venditrice si obbliga di far
giure, la reale tradizione come di legge, e per-
cio' essa spogliandosi d'ogni diritto ragione
ed azione, che ha o nasce sulla medesi-
ma casa, in veste e surrogò l'acquirente
anzidetto, obbligandosi di pagare la fonda-
ria sino al giorno in cui terra detta
passerà.

La presente compra - vendita e' stata con-
venuta ed accettata per il prezzo di lire
cento che Alfonso Spataro dichiara
d'avere ricevuto in moneta di corpiolare
nel Regno da Giuseppe Micali a cui ritorna
quittanza.

La predetta Alfonso Spataro si riserva la

62
facoltà di ricomprare la sopraddetta casa
terrana nel termine di un anno da oggi
restituendo al Micali le lire cent' da
questo pagate. - Scorso tale termine infrut-
tuosamente, la presente vendita sarà def-
initiva, però la casa sarà stimata da un
perito scelto d'accordo e se avrà un valo-
re superiore a lire cento il Micali si obbliga
di pagare alla Spataro la differenza in più.
Le spese di quest'atto sono a carico della vendit-
rice. - Le parti rinunziano a qualsiasi ecce-
zione d'ufficio e dichiarano non saper
firmare.

Il richiesto in Notaro, riceve quest'atto, mette
da me e da me letto alle parti in presenza
di testimoni che si sottoscrivono con me
Notaro - Costo quest'atto di un foglio
di carta rotto in linee romaniche.
= Filippo Arcuri teste = Pradella Leonardo teste =
Dottor Vincenzo di Giovanni Notaro in Ribera
Specifico come dall'originale - E di Giovanni
Coppia conforme all'originale che si ritorna
per uso dell'ufficio del Registro di Borgo
Sallon Via degli Sfranceschi Notaro in Ribera

